

Richiesta di conferimento dei rifiuti urbani prodotti al di fuori del servizio pubblico per le utenze non domestiche.

Ai sensi dell'**art. 5-bis** del Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con Delibera Consiliare n. 54 del 24/03/2023 e successive modificazioni,

COMUNICA

per l'Utenza Non Domestica sita in Via			
n, denominata			
NB: Presentare una istanza per ogni utenza non domes	stica interessata.		
che, a partire dall'anno (*), per 2 due anni consecutivi, intende conferire tutti i propr rifiuti urbani di cui all'Allegato L-quater alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006, al di fuori del servizio pubblico, avviandoli a recupero per il tramite di soggetto privato autorizzato e, pertanto,			
RICH	IEDE		
conferiti (quota variabile). A tal fine, consapevol	onente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti e delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del daci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla t. 75 del D.P.R. n. 445/2000 del 28/12/2000,		
DICH	IARA		
Υ di aver sottoscritto idoneo accordo contrattuale con uno o più soggetti privati, provvisti delle debite autorizzazioni, che effettuano l'attività di recupero di rifiuti urbani con cadenza almeno bisettimanale di ritiro di tutti i rifiuti prodotti, ivi elencati:			
Ragione Sociale	C.F.		
Sede Legale			
Ragione Sociale	C.F.		
Sede Legale			
* L'esclusione dal versamento della quota variabile decorre dall'anno s	successivo alla richiesta, se presentata entro il 30 giugno		

dell'anno in corso. Se presentata successivamente a tale data, decorre dal secondo anno successivo alla richiesta

ENTRATE COMUNALI

Via Anfiteatro n. 72 - 74123 Taranto - +39 800 893 900

N. VERDE +39 800 893900 (attivo martedì e giovedì dalle 10:00 alle 12:00)

EMAIL segreteria.tributi@comune.taranto.it

PEC tributi.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it









Υ che i rifiuti urbani da avviare a recupero al di fuori del servizio pubblico sono i seguenti e per le seguenti quantità stimate:

RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108
	Rifiuti biodegradabili	200201
	Rifiuti dei mercati	200302
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101
	Carta e cartone	200101
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102
	Plastica	200139
LEGNO	Imballaggi in legno	150103
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138
METALLO	Imballaggi metallici	150104
	Metallo	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106
VETRO	Imballaggi in vetro	150107
	Vetro	200102
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109
	Abbigliamento	200110
	Prodotti tessili	200111
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	080318
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301

che provvederà a presentare annualmente, entro il 31 gennaio, a pena di decadenza, l'attestazione dell'avvenuto recupero dei rifiuti urbani rilasciata dal soggetto che effettua tale attività, con indicazione dell'utenza o delle utenze interessate, nonché lacomunicazione di



quantitativi e tipologia di rifiuti urbani avviati a recupero relativi all'anno precedente, in

mancanza delle quali la tassa sarà dovuta per intero.
che, alla scadenza dei due anni, ovvero qualora voglia tornare ad usufruire del servizio pubblico di raccolta e smaltimento rifiuti prima dello scadere dei due anni, provvederà a presentare una nuova comunicazione di scelta del gestore .
DA COMPILARE QUALORA SI INTENDA TORNARE AD USUFRUIRE DEL SERVIZIO PUBBLICO, ALLA SCADENZA OVVERO PRIMA DELLO SCADERE DEI DUE ANNI:
Il sottoscritto dichiara che, a partire dall'anno, per 2 anni consecutivi, intende avvalersidel servizio pubblico di gestione dei propri rifiuti urbani, con la conseguente applicazione per intero della tassa sui rifiuti (quota fissa e quota variabile).
FIRMA (allegare documento di identità)
Data

Art. 5.bis Riduzioni per le utenze non domestiche in caso di uscita dal servizio pubblico

- 1. Ai sensi dell'art. 198, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152, le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati tutti al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.
- 2. Ai sensi dell'art. 238, comma 10, del Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152, le utenze non domestiche che conferiscono al di fuori del servizio pubblico tutti i rifiuti urbani prodotti e che dimostrino di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero degli stessi, non sono tenute alla corresponsione della quota variabile del tributo. A tal fine, la scelta di conferimento al di fuori del servizio pubblico deve essere vincolante per almeno 2 anni. L'utente può comunque richiedere di ritornare alla gestione pubblica anche prima della scadenza di predetto termine. La richiesta è valutata dal gestore del servizio, il quale ha facoltà di riammettere l'utente tenendo conto dell'organizzazione del servizio e dell'impatto sulla medesima del suo rientro, sia in termini di modalità, di tempi di svolgimento e sia di costi.
- Per la finalità di cui al periodo precedente, le utenze non domestiche devono presentare entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza della TARI dovuta, la documentazione comprovante l'integrale avvio al recupero dei rifiuti urbani prodotti. In mancanza della documentazione o della sua idoneità a comprovare quanto richiesto, la quota variabile è dovuta. I quantitativi avviati a recupero, da certificare entro il termine di cui al periodo precedente, non devono essere inferiori ai quantitativi determinati applicando alle superfici i coefficienti previsti dalla tabella 4° per la specifica attività, allegata al DPR 158/1999 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti" (Kd=Coefficienti di produzione Kg./m² anno), diversamente la quota variabile sarà ridotta in proporzione ai quantitativi di rifiuti avviati al recupero fuori dal servizio pubblico e certificati dal soggetto che effettua l'attività di recupero.
- 3. La scelta da parte dell'utenza non domestica di servirsi del gestore del servizio pubblico o di ricorrere al mercato, deve essere comunicata al Comune entro il termine del 30 giugno di ogni anno, come previsto dall'art. 30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Limitatamente all'anno 2021, la comunicazione deve essere presentata entro il termine del 31 maggio 2021, con effetto dal 1º gennaio 2022. Nella comunicazione di esercizio dell'opzione di uscita dal servizio pubblico devono essere riportati il nominativo del soggetto incaricato, le tipologie e le quantità dei rifiuti urbani ordinariamente prodotte, oggetto di avvio al recupero, distinte per codice EER. Alla comunicazione deve essere allegata altresì idonea documentazione comprovante l'esistenza di un accordo contrattuale per il periodo minimo di 2 anni con il soggetto debitamente autorizzato che effettua l'attività di recupero dei rifiuti. L'accordo deve prevedere almeno una frequenza bisettimanale di ritiro di tutti i rifiuti prodotti dall'utenza. Per le utenze non domestiche di nuova apertura o nel caso di subentro in attività esistenti, la scelta deve effettuarsi al momento dell'inizio del



possesso o della detenzione dei locali, ovvero al massimo entro il termine di 60 giorni dall'inizio dell'occupazione o della detenzione dei locali/aree, con decorrenza dall'anno successivo. L'opzione per la gestione pubblica è vincolante per almeno 2 anni.

4. Qualora l'utenza non presenti la comunicazione di cui al comma precedente entro i termini di cui al medesimo comma 3, si intende che abbia optato per il servizio pubblico per la gestione dei rifiuti urbani prodotti, fatta salva la facoltà di avviare al riciclo in modo autonomo al di fuori del servizio pubblico singole frazioni di rifiuti urbani prodotti. Tale circostanza deve essere debitamente comunicata preventivamente al Comune o al gestore del servizio

Informazioni sul trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679)

I dati oggetto della presente comunicazione sono trattati in esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6 co.1 lett. e) del Reg. UE 2016/679, pertanto non richiedono il consenso dell'interessato. I dati saranno conservati nei nostri archivi il tempo utile per le prestazioni e i servizi richiesti, nonché per il tempo necessario a svolgere le nostre attività. I suoi dati saranno comunicati, in base alle norme vigenti, a soggetti pubblici e privati e, dietro specifica richiesta motivata, all'autorità giudiziaria. Per esercitare i suoi diritti si rinvia all'informativa generale esposta nei locali dell'Ente o sul sito web del Comune di Taranto, nella sezione "Privacy". Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare il Responsabile della Protezione dei Dati alla seguente mail: dpo@comune.taranto.it. Il comune di Taranto, con sede in piazza Municipio n.1 - 74121 Taranto è il Titolare del trattamento.

firma per presa visione dell'Informativa pubblicata sul sito https://www.comune.taranto.it/index.php/elenco-servizi/modulistica-dei-procedimenti nella sezione dedicata alle Entrate Comunali

i ii iiia (ieggibiie)	 _

IMPORTANTE

MODALITA' DI PRESENTAZIONE:

Eirma (loggibile)

- tramite P.E.C.: tributi.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it